

Swisscom e alcune banche hanno sperimentato un tasso di riferimento per gli asset digitali

Realizzando insieme una dimostrazione di fattibilità, SEBA, Swissquote, Sygnum, Vontobel e Swisscom hanno gettato le basi per prezzi di riferimento a livello bancario nel mondo degli asset digitali.

Gli asset digitali come i Bitcoin stanno diventando sempre più popolari. Ma le più diffuse fonti di dati su prezzi e volumi sono suscettibili di manipolazione, danneggiando l'immagine e la credibilità del mercato degli asset digitali nel suo complesso e ostacolando la loro adozione a livello istituzionale. Per fare un esempio, la Securities and Exchange Commission ha respinto numerose richieste di quotazione e negoziazione di ETF sui Bitcoin a causa di carenze nell'affidabilità dei prezzi di riferimento impiegati.

Nell'intento di rafforzare il quadro di legittimità degli asset digitali e stimolare l'innovazione finanziaria, Swisscom e le quattro banche SEBA, Swissquote, Sygnum e Vontobel hanno condotto insieme il progetto pilota dello Swiss Institutional Digital Asset Reference Rate (SIDAR). Durante il periodo di sperimentazione durato due settimane, i partner hanno effettuato fixing quotidiani per Bitcoin ed Ether. Le banche hanno svolto il ruolo di fornitori di dati, mentre Swisscom ha curato l'aspetto del calcolo.

«La Svizzera, con uno degli ecosistemi per gli asset digitali più avanzati al mondo, ha tutte le carte in regola per dare vita a benchmark di livello istituzionale per gli asset digitali», sostiene Aetienne Sardon di Swisscom FinTech. A differenza delle attuali fonti di prezzo degli asset digitali, il SIDAR si basa unicamente su dati provenienti da istituti finanziari e banche regolamentate. Trattandosi di un benchmark robusto e affidabile, il SIDAR può essere impiegato per realizzare prodotti innovativi legati agli asset digitali, ciò che apre le porte a una nuova ondata di innovazione finanziaria. Inoltre, il SIDAR è un indicatore di mercato unico che riflette l'interesse e l'attività degli operatori regolamentati sul mercato degli asset digitali.

Christopher Thomas, Head Digital Assets di Swissquote Bank, ha dichiarato: «Per Swissquote Bank, gli asset digitali sono un settore di attività importante e in espansione. Essendo pionieri dei

crypto asset, non possiamo che rallegrarci per questa occasione di collaborare con altre banche svizzere e continuare a rafforzare l'ecosistema elvetico.»

Dominic Lohberger, Head of Brokerage di Sygnum Bank, ha dichiarato: «Sygnum è felice di partecipare al progetto pilota del SIDAR con Swisscom e altre banche che operano nell'ecosistema elvetico degli asset digitali. Se l'adozione a livello istituzionale spinge ancora più in alto i valori di mercato, la creazione di un tasso di riferimento affidabile per gli asset digitali è un passaggio critico verso la costruzione di un'infrastruttura fidata per il Future Finance.»

Urs Bernegger, Head Trading & Credit Platform di SEBA Bank, ha dichiarato: «Noi di SEBA Bank colmiamo il divario tra il mondo tradizionale e la nuova economia. Siamo orgogliosi delle nostre sofisticate negoziazioni a pronti e di derivati sugli asset digitali, oltre a fornire un'ampia gamma di servizi per crediti e prestiti in monete tradizionali e criptovalute. Siamo felici di fissare gli standard di mercato e contribuire a una maggiore trasparenza con tassi di riferimento quotidiani.»

Markus Pfister, Head Structured Solutions & Treasury di Bank Vontobel, ha dichiarato: «Grazie alla sua infrastruttura orientata al futuro e alle sue capacità d'innovazione, ancora una volta Vontobel ha dimostrato di essere pronta ad adattarsi e di avere gli strumenti per offrire nuovi servizi al mercato e agli operatori.»

Dopo il buon esito del progetto pilota, Swisscom sta ora valutando un eventuale rollout commerciale insieme ai partner del progetto.

Zurigo, 12 aprile 2021